

Capita che l'indignazione per gli ultrà del Genoa salga alle stelle. E capita pure che, da lassù in 'alto', si corra il rischio di appiattare tutto, comprese valutazioni 'altre' sulla sospensione del *match*

di Marassi. Mi perdoni l'ortodossia del pensiero unico, ma preferisco scrivere 'd'altro

'. Non è un gioco di parole, ma al resto ci pensino loro.

**Punto primo, follia simbolica.** Niente sintetizza più delle parole di **Damiano Tommasi** ("*La maglia non la darei mai*

") e

**Gianni**

**Petrucci**

:"

*La maglia è il simbolo intangibile di una squadra e non può essere né offesa, né vilipesa o, tantomeno, oggetto di trattative*

". Domanda: perché Presidente di Assocalciatori e Premier dello Sport italiano tacciono sugli effetti (culturalmente devastanti) delle trattative,

*pardon*

della mutazione genetica del calcio, intrapresa senza scrupoli dalla globalizzazione di banche, multinazionali e finanza? Sconfitto il ritualismo della contemporaneità di gioco (spezzatino di anticipi e postici tv), tra l'indifferenza generale sono caduti colori di maglia e toponomastica dei templi del tifo. In nome di chi? E di cosa? Non certo per spirito

*decoubertiano*

. In Spagna il

**Getafe di Madrid**

– comprato dagli arabi del

**Royal Emirates Group**

– ha cambiato logo e nome, diventando

**Getafe Team Dubai**

. In Austria il

**Salisburgo**

– comprato dalla

**Red Bul**

I – oltre al nome ha cambiato logo e colori sociali. In Inghilterra l'

**Arsenal**

di Londra, abbattuto il mitico

**Highbury**

'febbre a 90' col petrolio degli sceicchi, oggi gioca nell'

## **Emirates Stadium**

, proprio come in Germania – stesso  
*brand naming*

–

## **Bayern Monaco**

e

## **Monaco 1860**

giocano nell'

## **Allianz Arena**

. E se i Mondiali 2022 vanno in

## **Qatar**

(micro-emirato evidentemente con grande tradizione calcistica!) in Italia il nuovissimo

## **Juventus Stadium**

rischia di votarsi ad un Dio Sponsor mentre la

## **Roma**

a stelle e strisce (dopo un pensiero sul

*restyling*

del logo lupa) vuole il derby con la

## **Lazio**

in USA, anziché all'ombra del Colosseo. Che ne pensano Tommasi e Petrucci? Torniamo a ieri, alla follia del

*Luigi Ferraris*

. Pazzia delinquenziale o folle amore tradito? Cos'hanno inscenato gli ultras del Grifone, chiedendo ai rossoblù di spogliarsi della più antica casacca italiana di

*football*

? Mero teppismo, ignoranza culturale all'accettazione della sconfitta (loro che hanno calcato campi di Serie C), umiliazione, gogna mediatica o disperato grido d'allarme contro lo spogliamento dell'anima popolare del calcio? Vabbè, in attesa dei deferimenti federali per il calcio scommesse, il Genoa è pure in lotta per non scendere in Serie B. Ma una cosa è indubbia: è evidente il

## **corto circuito di un sistema**

che, come uno

*zombie*

, non rappresenta altro se non

[l'ombra di se stesso](#)

.

## **Punto secondo, gestione folle dell'ordine pubblico**

. Se in gergo calcistico negli anni '70 esisteva la

***fatal Verona***

, nel terzo millennio esiste la

***fatal Genova***

. Quantomeno per la gestione dell'ordine pubblico (

**G8**

a parte). Nel 2010 già musa ispiratrice del fallimento della

**Tessera del Tifoso**

quand'ancora era in fase sperimentale (ai milanisti con carta

*Cuore Rossonero*

fu vietata la trasferta e si giocò a porte chiuse), a Genova si consumò pure lo *show*

internazionale dell'ultrà serbo

**Ivan Bogdanov**

, tatuaggi, passamontagna e pinze in accesso libero nel settore ospiti. Ricordate? Da allora è cambiato poco e nulla. Alla faccia delle polemiche. Com'è stato possibile che un manipolo della

**Gradinata Nord**

ha attraversato la pancia dello stadio, posizionandosi in tribuna, eludendo i principi più elementari del binomio ‘

*biglietto nominativo-attribuzione del posto fisso*’

? Dov'erano in quel momento e come hanno funzionato (se mai hanno funzionato) i militaristici sistemi di controllo dello stadio ‘

*messo in sicurezza*

’? Dov'era la forza pubblica? E perché, una volta giunti all'altezza del centro del campo, gli *steward*

hanno osservato immobili la scena dello scandalo? Cosa ci sta a fare, quella gente lì, in pettorina fosforescente? Servono solo a togliere tappi dalle bottigliette d'acqua o

*tetra pack*

di succhi di frutta agli ingressi? Oppure, come a Firenze, solo ad impedire l'ingresso di striscioni disegnati dalle mani di pericolosissimi bambini accompagnati? Altra figuraccia, lo scarica barile tra il

**Questore Massimo Mazza**

e il

**Presidente Enrico Preziosi**

, situazione tipicamente all'italiana. Per fortuna parlano le immagini. A bordo campo c'erano decine di operatori tra

**Digos**

, Polizia Reparto

**Celere**

e

**Guardia di Finanza**

: nessuno ha interferito nella trattativa

*ultrà-Sculli-Marco Rossi*

. Infine una certezza. O meglio, un presentimento e una certezza.

**Il presentimento è questo**

: al netto della gazzarra, pagheranno solo i tifosi. Parte ha già scontato ieri, col teatrino della sospensione della partita per 45 minuti. Tutti pagheranno con la squalifica del campo (forte ammenda al club e forse punti in classifica). Parte pagherà entro le prossime ore con l'arresto in differita, secondo legislazione 'emergenziale' sulle manifestazioni sportive.

**La certezza è invece un precedente**

: quando, per un caso simile, allo Stadio Olimpico nel 2004 venne sospeso e rinviato il derby capitolino per invasione di campo e trattativa tra giocatori giallorossi e 3 ultrà della Roma (poi diffide e 18 arresti in totale), i processi penali si conclusero con prescrizioni e (filone devastazione) con un nulla di fatto ‘

*perché il fatto non sussiste*

’  
.  
**Viva l’Italia, olé.**

Maurizio Martucci

[**FONTE:** [Il Fatto Quotidiano](#) ]